

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI CO.SE.A.
Sede Legale: Via Berzantina 30/10 – CASTEL DI CASIO (BO)
Registro Imprese e C.F. 02460390376
P.IVA 00579851205

***RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

INDICE

- **Premessa**
- **I principali accadimenti del 2012 e le linee strategiche generali**
- **Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio incidenti sul bilancio al 31/12/2012**
- **Gli investimenti nel 2012**
- **Ricerca e sviluppo**
- **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed ai sistemi di gestione della qualità**
- **Informazioni relative alle relazioni con il personale**
- **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**
- **Profilo economico della gestione**
- **Profilo finanziario della gestione**
- **Rapporti con le società partecipate**
- **Adempimenti in materia di trattamento dei dati personali**
- **Proposta di ripartizione dell'utile**

Premessa

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 chiude con una perdita prima delle imposte pari ad € 334.919 e di € 372.021 al netto della fiscalità di periodo, dopo aver effettuato tutti gli accantonamenti richiesti dalla legge e dalla buona prudenza amministrativa.

Il risultato economico è stato determinato in primo luogo dalla consistente riduzione, rispetto sia agli anni precedenti che a quanto stimato in sede preventiva, dei rifiuti complessivamente abbancati in discarica. Nell'anno 2012 infatti i conferimenti di rifiuti urbani e speciali ammontano a complessive ton. 56.244, con un decremento di 5.600 tonnellate di conferimenti rispetto al 2011 (-9%), che diventa di 9.542 tonnellate (-14,5%) se si considerano tra i conferimenti anche la FOS, frazione organica solida utilizzata nel 2011 ed in passato per le coperture giornaliere, cui non si è fatto ricorso nel 2012.

Il trend dei conferimenti ha dunque registrato un andamento in marcata e progressiva riduzione a decorrere dal 2006 rispetto al quale i conferimenti annui di rifiuti (escluso FOS) sono complessivamente diminuiti di ben il 23%.

Le cause dei minori conferimenti del 2012, la cui riduzione è stata significativamente superiore alle attese, sono dovute soltanto in parte alla volontà del Consorzio di mantenere un livello di conferimenti ridotto per allungare la vita residua della discarica: in sede di

preventivo 2012 infatti era stato stimato un ammontare di rifiuti da abbancare pari a 61.500 tonnellate, il cui fatturato atteso avrebbe consentito di mantenere l'equilibrio economico della gestione. Rispetto a tali previsioni i conferimenti effettivi sono stati inferiori sia sul fronte dei rifiuti urbani (-800 tonn. circa), a causa dell'effetto combinato del potenziamento della raccolta differenziata avviato dal gestore dei servizi ambientali e del calo dei consumi derivanti dalla crisi economica che nel 2012 ha colpito duramente il nostro paese, sia con riferimento ai rifiuti speciali per i quali si sono registrati complessivamente minori conferimenti per 6.500 tonnellate.

A fronte dei minori conferimenti in termini quantitativi il 2012 ha fatto registrare anche un forte decremento del prezzo di ingresso dei rifiuti speciali rispetto al 2011(- 5,3 €/tonn.), anno in cui i prezzi avevano peraltro già iniziato la curva di forte discesa rispetto al periodo precedente.

Il solo decremento del prezzo di ingresso dei rifiuti speciali ha comportato un effetto negativo sui ricavi da conferimenti di circa € 98.000 che si deve sommare all'effetto negativo determinato dalle minori quantità di rifiuti urbani e speciali conferiti pari ad ulteriori €409.000, valori considerati già al netto di ecotasse e di contributo ambientale da riconoscere al Comune presso cui ha sede l'impianto, con ciò determinando minori ricavi netti provenienti dall'attività principale del Consorzio di complessivi € 507.000.

Negli ultimi due anni il mercato dello smaltimento dei rifiuti speciali ha subito un drastico mutamento sotto il profilo della domanda, sensibilmente ridottasi a causa della crisi della produzione industriale, e conseguentemente dei prezzi offerti dai gestori degli impianti, in particolare quelli che per ragioni di contiguità e vicinanza territoriale costituiscono i principali concorrenti di CO.SE.A., che nel frattempo, a seguito di processi avviati alcuni anni fa, hanno tra l'altro potenziato la loro capacità smaltitoria.

Riguardo ai minori ricavi netti sopra evidenziati quanto ai conferimenti di rifiuti, occorre peraltro sottolineare come, conseguentemente, non è stata utilizzata una significativa e corrispondente volumetria della discarica che si rende quindi disponibile per gli esercizi futuri, ai quali questi ricavi sono di fatto rinviati (e non perduti definitivamente).

La struttura dei costi operativi, che in un impianto di discarica è per sua natura caratterizzata da forte rigidità (netta prevalenza dei costi fissi sui costi variabili), ha consentito di assorbire soltanto in parte la consistente riduzione dei ricavi, con ciò determinando per la prima volta nella storia del Consorzio un risultato economico negativo, per coprire il quale sono peraltro disponibili capienti riserve di utili accantonati in precedenti esercizi. La situazione contingente dell'impianto di smaltimento di Cà dei Ladri, che sta avviandosi, nel medio periodo, verso l'esaurimento degli spazi autorizzati, l'evoluzione delle politiche di raccolta differenziata, trattamento ed avvio al recupero dei rifiuti urbani sempre più incisive, l'andamento del mercato dei rifiuti speciali per il quale non si prevedono modifiche sostanziali nel breve termine, ed infine l'evoluzione di questi ultimi anni del quadro giuridico che regola la gestione dei servizi pubblici locali, rendono sempre più improcrastinabile la definizione e l'implementazione di quel processo di riorganizzazione del Sistema Cosea allo studio dallo scorso esercizio da parte di un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti degli amministratori delle società del gruppo e rappresentanti dei comuni soci.

Il Sistema Cosea, trascorso un decennio da quando fu ideato e progressivamente posto in essere, deve infatti essere ripensato e ridefinito nel suo complesso sia con riferimento alle sue singole componenti (CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, Cosea Ambiente Spa, Cosea

Tariffa & Servizi Srl e Sistemi Biologici Srl) ed ai ruoli ed alle funzioni dalle stesse esercitati nei rapporti interni e con i comuni soci, che relativamente alle attività svolte; i principali obiettivi del processo di ristrutturazione del Sistema Cosea che sono stati condivisi dal gruppo di lavoro sono:

- la semplificazione e la razionalizzazione strutturale ed organizzativa volta alla massimizzazione delle sinergie di gruppo,
- la diversificazione e l'ampliamento dei servizi gestiti per garantire la sostenibilità economica prospettica di Sistema ed al contempo limitare il progressivo incremento delle tariffe ai comuni soci;
- l'individuazione del Sistema Cosea quale strumento per la promozione e l'integrazione dei Servizi di Gestione Ambientale e del Territorio nell'ambito del processo di riordino istituzionale in corso nei Comuni soci per consentire lo sviluppo del legame del Sistema con il territorio ed i suoi principali attori.

Nel frattempo, per l'anno 2013, tenuto conto delle problematiche sopra esplicitate il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea consortile di incrementare la tariffa di conferimento dei rifiuti solidi urbani del 13%. L'Assemblea consortile con atto n. 2 del 18 marzo 2013 ha approvato la proposta di revisione tariffaria del Consiglio di Amministrazione ed ATERSIR con successivo atto ha avallato tale scelta.

Sul fronte finanziario il Consorzio ha dimostrato la capacità di generare significativi flussi finanziari e conseguentemente di autofinanziare una parte preponderante dei consistenti investimenti realizzati nell'ultimo biennio per l'ampliamento della discarica definitivamente autorizzato a luglio 2012 e di mantenere conseguentemente un'onerosità finanziaria a carico del bilancio assai modesta, ed addirittura più che compensata dai proventi finanziari realizzati.

Il 31 luglio 2012, la Provincia di Bologna, dopo un iter particolarmente lungo e complesso, che ha comportato da una parte lo slittamento in avanti sia dell'avvio dei lavori di ampliamento della discarica che quelli di installazione del nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da biogas, acquistato dal Consorzio per procedere alla sua gestione diretta, e dall'altra il sostenimento di notevoli oneri procedurali a carico del Consorzio e la riduzione ulteriore di ricavi da vendita di energia elettrica, ha emesso in via definitiva la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'ampliamento sino al totale delle 500.000 tonnellate complessive previste per Cà dei Ladri dal vigente Piano Provinciale dei rifiuti, dopo il primo stralcio autorizzatorio di poco più di 100.000 tonnellate a valere sul complessivo, rilasciato ad aprile 2010, a fronte del quale sono stata realizzate e messe in esercizio la vasca 9 e la sopraelevazione della vasca 8 up.

Contestualmente è stata emessa l'Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione del nuovo impianto per l'estrazione del biogas e la produzione di energia elettrica.

Alla data attuale sono stati avviati i lavori per l'unificazione e completamento dei settori 3° e 4° e per la costruzione della vasca 10, primo invaso del 5° settore, la cui entrata in funzione è prevista e strettamente necessaria per la fine del corrente anno.

Riguardo al delicato problema della stringente tempistica di realizzazione dei nuovi invasi generata dal citato prolungatosi percorso autorizzativo, merita sottolineare l'effetto positivo che su di essa ha avuto il calo delle quantità dei rifiuti abbancati nel 2012 e quindi la minore volumetria "consumata".

I principali accadimenti del 2012 e le linee strategiche generali.

Il 2012 si è caratterizzato per i seguenti accadimenti significativi per il Consorzio, in parte almeno già citati nella premessa:

- ottenimento in data 31/07/2012 della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla realizzazione e gestione dell'ampliamento della discarica di Cà dei Ladri sino al totale massimo consentito dal vigente Piano Provinciale Gestione Rifiuti;
- avvio della progettazione esecutiva e della realizzazione del completamento del 3° e 4° settore della discarica, in parte già entrato in coltivazione nel corso del 2012, nonché del V settore ed in specifico della vasca n. 10 che entrerà in esercizio a fine 2013;
- installazione e messa in esercizio a gestione diretta a decorrere da novembre 2012, di un nuovo motore GUASCOR SFGLD 480/55° ss di proprietà del Consorzio e della potenza elettrica di 813 kWe per la produzione di energia elettrica da biogas;
- mantenimento della certificazione ambientale ISO 14000 e della certificazione EMAS che costituisce il riconoscimento pubblico rilasciato dal più autorevole organo nazionale dell'efficienza e qualità ambientale raggiunta nella propria attività e garantisce l'attendibilità delle informazioni relative alla performance ambientale;
- adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nell'ambito di un sistema di controllo preventivo in grado di prevenire la realizzazione degli illeciti penali previsti dal D.lgs. 231/2001 e di un Sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) in linea con quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e in coordinamento con lo schema del D.lgs. 231/2001, con l'obiettivo di giungere, nel 2013, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza, che avrà il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento;
- esercizio degli impianti termici a biomasse nei Comuni di Castiglione dei Pepoli (Capoluogo e Lagaro) e Savigno e dell'impianto cogenerativo a cippato di legno di Castel d'Aiano;
- gestione dell'impianto fotovoltaico realizzato sugli edifici scolastici del Comune di Castiglione dei Pepoli e progettazione, realizzazione ed avvio di un ulteriore impianto fotovoltaico sul magazzino comunale di Savigno;
- prosecuzione delle attività di servizio ai Comuni forniti attraverso la Società Cosea Tariffa & Servizi S.r.l.;
- mantenimento della condizione di azzeramento del contributo associativo annuo a carico degli enti soci (con un beneficio complessivo per gli stessi di oltre cinquantamila euro) realizzata a decorrere dal 2010.

Nel 2012, si è continuato a fare riferimento al piano strategico approvato dall'Assemblea dei Soci nell'esercizio 2005 ed ai principi e linee guida di fondo allora definite dalla Proprietà :

- ⇒ graduare negli anni l'adeguamento delle tariffe di smaltimento per gli enti consorziati;
- ⇒ incrementare e mantenere sostenuto l'accantonamento al fondo gestione post-mortem della discarica e realizzare accantonamenti ad un fondo spese future;
- ⇒ costituire un apposito fondo liquido vincolato in cui far confluire parte degli accantonamenti al fondo gestione post-mortem;
- ⇒ attivare, se necessario, mutui con tempi di estinzione non superiori alla vita certa della discarica.

Le società controllate:

❖ Cosea Tariffa & Servizi S.r.l

La società, attiva dal 2005 e di cui CO.SE.A. Consorzio detiene il 100%, ha continuato, per il tramite delle convenzioni dei Comuni soci con CO.SE.A, a fornire servizi di consulenza in materia di fiscalità locale, oltre ai tradizionali servizi di assistenza informatica hardware e software ai comuni consorziati, realizzando un valore della produzione complessivo di € 1.187.632. Nel 2012 la società ha operato con una struttura finanziaria solida, in assenza di utilizzo di credito bancario per tutto l'anno, con un capitale circolante netto che si è mantenuto su valori ampiamente positivi ed in costante incremento e la gestione, nonostante la modesta perdita, ha generato un cash flow di oltre € 82.000.

Dal punto di vista economico, la gestione del 2012 ha chiuso, per la prima volta da quando la società è stata costituita, con una modesta perdita di esercizio pari ad € 13.416,99, coperta interamente dalle riserve di utili accantonati in precedenti esercizi. Il risultato economico dell'anno 2012 è dovuto principalmente allo stallo delle attività di consulenza in materia di TIA a seguito dell'emanazione dei provvedimenti legislativi di istituzione della TARES a decorrere dall'esercizio 2013, ed al rinvio delle disposizioni attuative di detti provvedimenti, che non ha consentito ai Comuni di avviare le attività propedeutiche a tale istituzione sino a fine anno; si è così venuto a determinare un rinvio al primo semestre 2013 delle attività di consulenza TARES su cui la società si è specializzata. Nei primi mesi del 2013 la società ha stipulato diversi contratti di assistenza e consulenza per l'istituzione, la simulazione ed il supporto alla gestione della TARES con comuni e soggetti gestori sia del bacino territoriale di Cosea che esterni, generando così le condizioni per riportare la gestione in equilibrio economico già da questo esercizio sociale (2013).

❖ Sistemi Biologici Srl

La società, di cui il Consorzio detiene il 51%, ha chiuso l'esercizio sociale al 31/12/2012, secondo esercizio pieno di gestione dell'impianto di compostaggio, con un utile d'esercizio di € 1.236. Tale risultato segna un marcato miglioramento rispetto a

quello dell'esercizio 2011 e conferma che i processi di ottimizzazione della gestione avviati nella seconda metà del 2011 con la messa a regime degli adeguamenti impiantistici realizzati nell'arco dell'ultimo biennio hanno consentito di superare le difficoltà economiche registrate nel precedente esercizio, dovute anche a fatti contingenti, e di ricostituire le condizioni tecnico-economiche per una gestione in positivo dell'attività sociale. Sulla base di tali valutazioni la società ha ritenuto di rinviare le perdite residue agli esercizi successivi nel corso dei quali, in base alle risultanze dell'esercizio 2012 ed ai programmi di ulteriore miglioramento dei processi e di riduzione dei costi avviati, sono attesi utili per la loro definitiva copertura. Il Consorzio ha pertanto ritenuto a sua volta di non apportare alcuna svalutazione al valore della partecipazione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio incidenti sul bilancio al 31/12/2012

Nel primo semestre 2013 non si sono verificati accadimenti di rilievo in grado di incidere significativamente sulle risultanze del bilancio al 31/12/2012.

Gli investimenti del 2012

Il Consorzio ha realizzato investimenti nell'esercizio per complessivi € 3.306.000, a fronte di investimenti programmati a Preventivo 2012 per € 4.068.000, ed in sensibile incremento sia rispetto al 2011 che in particolar modo rispetto agli esercizi precedenti.

I principali investimenti realizzati, in valori arrotondati alle migliaia di €, hanno riguardato:

- ❖ la discarica e gli impianti ambientali, per i quali sono stati investiti complessivamente € 3.038.000 di cui € 1.043.000 per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione da biogas, € 169.000 per le opere di completamento del 3° settore, € 640.000 per i lavori di realizzazione della vasca 9 I e II lotto, € 652.000 per le progettazioni ed i lavori preparatori alla realizzazione del V settore, € 120.000 per gli interventi di ampliamento delle reti di raccolta percolato e captazione biogas e sistemazione reticolo idraulico superficiale, € 75.000 per gli interventi di sistemazione idraulica delle vasche 4 e 5, € 184.000 per gli studi e le progettazioni inerenti la procedura di AIA del IV settore, € 117.000 per l'acquisto di un compattatore e di una benna a polipo, ed € 25.000 per l'acquisto di attrezzatura tecnica per la gestione della discarica, € 14.000 per l'implementazione degli impianti generici;
- ❖ gli investimenti del settore energie rinnovabili per complessivi € 218.000, con i quali è stata completata la realizzazione dell'impianto di riscaldamento a biomasse e realizzato un impianto fotovoltaico nel Comune di Savigno;
- ❖ altri interventi per complessivi € 50.000 di cui € 31.000 per l'acquisto del fabbricato ad uso uffici sito in via Berzantina n. 30/10, piano terra, a seguito di riscatto da leasing, € 2.000 per l'acquisto di macchine elettroniche e attrezzature varie ed € 7.000 per licenze d'uso di software, € 10.000 per oneri pluriennali per accensione mutui e per lo studio e l'implementazione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001;

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed ai sistemi di gestione della qualità

L'azienda ha definito e formalmente adottato da tempo una propria dettagliata "politica ambientale" che definisce le modalità di approccio al tema ambientale ed alla cui verifica e conferma od eventuale revisione/integrazione provvede annualmente ed alla quale conforma le proprie azioni nell'ambito dell'attività di certificazione qualità ISO 14001 e della certificazione EMAS ottenute per il servizio di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Nell'organigramma aziendale è inserita una funzione addetta al costante controllo del rispetto degli obiettivi di miglioramento ambientale (centrati sulla riduzione degli effetti sull'ambiente della conduzione degli impianti e dell'attività tecnica ed amministrativa dell'azienda), così come definiti nel programma ambientale deliberato formalmente dal Consiglio di Amministrazione per ogni esercizio sempre all'interno delle procedure ISO 14001 ed EMAS.

L'Ente inoltre predispose annualmente la Dichiarazione ambientale, destinata al pubblico e soggetta a verifica da parte del Comitato nazionale ECOLABEL, che comprende: politica ambientale, descrizione dell'organizzazione e del sistema di gestione ambientale, aspetti ambientali significativi, obiettivi e target ambientali, prestazioni ambientali dell'organizzazione.

Nel corso del 2012 l'Ente ha inoltre adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati, ivi compresi i reati ambientali, commessi a favore dell'Ente medesimo.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

A completamento di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

La composizione del personale del Consorzio è al 31/12/2012 di n. 9 uomini e n. 13 donne.

Il turnover nell'anno è rappresentato da un dipendente a tempo indeterminato che ha cessato la propria attività con effetto dal 01/01/2012. Nel 2012 l'organico aziendale è pertanto complessivamente diminuito di una unità rispetto al 2011.

Il buon rapporto costruito, sin dalla nascita del Consorzio, con i dipendenti e le loro rappresentanze sindacali ed ormai consolidatosi, è continuato anche nel 2012, nel corso del quale non vi sono state vertenze tra le parti.

Le politiche di formazione del personale adottate sono tese ad assicurare ai dipendenti del Consorzio l'acquisizione di sempre maggiori competenze tecniche, amministrative e giuridiche, nonché l'aggiornamento costante rispetto alle incessanti evoluzioni normative, ritenute indispensabili per garantire il buon funzionamento della struttura.

Anche nel 2012 la formazione ha riguardato in modo specifico la sicurezza sul lavoro e l'adozione delle misure atte a garantire lo svolgimento dell'attività in condizioni di assoluta sicurezza per i lavoratori nonché gli aggiornamenti normativi in materia di procedure di gestione della discarica.

L'azienda pone particolare cura all'applicazione delle norme sulla sicurezza ed ha nominato tutti i responsabili interni ed affidato incarico a consulente esterno quale Responsabile della Sicurezza in ottemperanza della legge 81/2008.

In tale contesto evidenziamo che non si sono verificati infortuni sul lavoro di significativa entità né problemi legati alla salute dei dipendenti per malattie professionali.

L'azienda adotta nei confronti dei collaboratori un sistema premiante che lega il riconoscimento di una parte variabile della retribuzione annua al grado di perseguimento di obiettivi predeterminati ed alle modalità di concorso alla gestione aziendale.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

L'azienda non è esposta ad alcun rischio connesso ad uso di strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la quota di conferimenti afferente ai rifiuti urbani, prevalente sul totale dei conferimenti, l'azienda non presenta rischi di mercato operando esclusivamente al servizio degli enti consorziati o soci di Cosea Ambiente, nell'ambito di una pianificazione provinciale nella quale, come esposto in precedenza, è inserita. Per quanto riguarda invece la quota di rifiuti speciali, sino a tutto il 2011 considerabile in qualche modo scevra da reali rischi di mercato (prova ne è la costante entità annua complessiva conferita nel tempo), il nuovo quadro economico generale ha prodotto una riduzione complessiva dei rifiuti speciali prodotti che peraltro dovrebbe tradursi per l'azienda più in una erosione dei prezzi unitari che in una riduzione dei quantitativi intercettabili, che si possono invece ipotizzare, alle condizioni legislative vigenti, stabili sui livelli precedenti il 2012.

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela, e segnatamente dai clienti privati che usufruiscono dei servizi di smaltimento e degli altri servizi offerti dal Consorzio; il rischio di credito è costantemente oggetto di attento monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela ed in ogni caso si ritiene ampiamente coperto dal fondo svalutazione crediti presente in bilancio, che anche nel 2012 si è ritenuto di ammontare congruo rispetto a possibili situazioni di crisi di alcuni clienti di rifiuti speciali.

Il Consorzio è attivo esclusivamente a livello nazionale e pertanto non è esposto al rischio di cambio.

Il rischio di liquidità è da considerarsi non significativo in considerazione dell'assetto finanziario solido, della limitata esposizione debitoria, dei volumi di attività e del patrimonio accumulati dal Consorzio. Le linee di credito a breve termine risultano adeguate e peraltro utilizzate in via del tutto occasionale nel recente periodo, come testimonia il carico irrilevante di interessi passivi su conti correnti bancari esposto nel conto economico (€ 98,00).

Il Consorzio, per la limitata esposizione debitoria, non è esposto a significativi rischi di variazione dei tassi.

Profilo economico della gestione

I valori riportati in questa sezione riflettono l'impatto economico degli accadimenti fin qui evidenziati e delle manovre attuate dal governo dell'azienda finalizzate a limitarne gli effetti contingenti nell'attesa dell'implementazione del processo di ristrutturazione e riorganizzazione del Sistema Cosea di cui si è detto in premessa.

Complessivamente il conto economico consuntivo dell'esercizio 2012 evidenzia una perdita, al netto delle imposte, di € 372.021. I ricavi sono pari ad € 6.968.825, in forte decremento rispetto all'esercizio precedente (- € 526.002), principalmente per il menzionato decremento dei conferimenti di rifiuti in discarica, per il decremento dei prezzi medi di conferimento dei rifiuti speciali e per i minori ricavi da produzione di energia elettrica da biogas, atteso che il nuovo impianto di cogenerazione è entrato in funzione soltanto a novembre 2012. Poiché la struttura dei costi aziendali è prevalentemente fissa, la riduzione dei costi della produzione non è stata tale da assorbire, se non in parte, la riduzione dei ricavi. Tale situazione ha determinato per la prima volta un risultato operativo negativo.

La tabella di seguito riportata evidenzia i risultati economici consuntivi dell'esercizio 2012, suddivisi per area di attività.

| <i>Valori in euro</i> | IMPIANTI | ENERGIA | SERVIZI | TOTALE | % |
|------------------------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|---------------|
| Ricavi | 5.452.205 | 299.188 | 1.217.432 | 6.968.825 | |
| Variazione lavori in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Incrementi di immob.ni | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Altri ricavi e proventi | 232.204 | 12.441 | 15.985 | 260.630 | |
| Valore della Produzione | 5.684.409 | 311.629 | 1.233.417 | 7.229.455 | 100,0% |
| Costi della Produzione | 4.854.890 | 351.733 | 1.142.270 | 6.348.893 | 87,8% |
| Costo del Personale | 1.161.652 | 31.379 | 108.885 | 1.301.916 | 18,0% |
| Risultato operativo | -332.133 | -71.483 | -17.738 | -421.354 | -5,8% |
| Proventi/oneri finanziari | 26.469 | -11.713 | 0 | 14.756 | |
| Rettifiche valore di attività | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Proventi/oneri straordinari | 71.679 | 0 | 0 | 71.679 | |
| Risultato ante imposte | -233.985 | -83.196 | -17.738 | -334.919 | -4,6% |
| Imposte sul reddito d'esercizio | 32.968 | 1.809 | 2.325 | 37.102 | 0,5% |
| Risultato netto d'esercizio | -266.953 | -85.005 | -20.063 | -372.021 | -5,1% |

In particolare i costi della produzione includono le voci di ammortamento e gli accantonamenti, per le quali di seguito è riportato il dettaglio. Il costo del personale, che peraltro è rimasto sostanzialmente stabile, non è, invece, incluso nel costo della produzione ma rappresentato con indicazione separata.

| <i>Valori in euro</i> | IMPIANTI | ENERGIA | SERVIZI | TOTALE |
|-----------------------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.544.846 | 76.149 | 9.987 | 1.630.982 |
| Accantonamenti | 400.000 | 0 | 0 | 400.000 |
| Totale | 1.944.846 | 76.149 | 9.987 | 2.030.982 |

Questa tipologia di dettaglio permette di meglio apprezzare il diverso contributo apportato dalle diverse aree di attività che compongono l'operatività complessiva del Consorzio.

In particolare, si può verificare come, per ciò che riguarda i ricavi, permanga preponderante l'attività svolta dal settore impianti: impianti 78%, servizi 17% ed energia 4% sul totale, così come appare evidente la capacità del settore impianti di generare liquidità con cui finanziare gli investimenti.

La tabella che segue evidenzia i valori di sintesi del conto economico consuntivo relativo all'esercizio 2012 rapportati con i due precedenti esercizi e con il bilancio preventivo.

| Valori in migliaia di euro | 2010 | 2011 | 2012 | | |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| | Consuntivo | Consuntivo | Preventivo | Consuntivo | Scostamenti |
| Ricavi | 7.793 | 7.495 | 7.632 | 6.969 | -663 |
| Variazione lavori in corso | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi di immob.ni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri ricavi e proventi | 263 | 294 | 302 | 261 | -41 |
| Valore della produzione | 8.056 | 7.789 | 7.934 | 7.230 | -704 |
| Consumi di materie e servizi | 4.695 | 4.379 | 4.209 | 4.319 | 110 |
| Costo del personale | 1.330 | 1.284 | 1.286 | 1.302 | 16 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 1.118 | 1.603 | 1.887 | 1.631 | -256 |
| Accantonamenti | 667 | 445 | 415 | 400 | -15 |
| Risultato operativo | 246 | 78 | 137 | -422 | -559 |
| Proventi/oneri finanziari | -44 | -7 | -20 | 15 | 35 |
| Proventi/oneri straordinari | 25 | -1 | 0 | 72 | 72 |
| Risultato ante imposte | 227 | 70 | 117 | -335 | -452 |
| Imposte sul reddito | 168 | 68 | 117 | 37 | -80 |
| Risultato netto di esercizio | 59 | 2 | 0 | -372 | -372 |

Dalla comparazione tra i dati del preventivo 2012 ed i risultati a consuntivo emerge una consistente riduzione dei ricavi dovuta principalmente alle minori quantità di rifiuti conferiti nonché ai prezzi di mercato dei rifiuti speciali meno remunerativi, e più in generale del valore della produzione, rispetto alle previsioni a fronte del quale si sono registrati risparmi soltanto nelle voci ammortamenti ed accantonamenti che non hanno consentito di compensare, se non in parte, i minori ricavi e mantenere l'equilibrio economico.

La gestione 2012 ha pertanto evidenziato la necessità di rivedere profondamente la struttura dei costi di gestione dell'impianto, di minimizzare i costi generali e di struttura attraverso la riorganizzazione del Sistema Cosea per massimizzare le sinergie "intergruppo" e di reperire nuovi fonti di ricavo, mediante da un lato una rimodulazione della politica tariffaria che tenga conto delle mutate condizioni di gestione dei rifiuti in termini di sia di quantità disponibili (RSU e speciali) che di prezzi del mercato dei rifiuti speciali, nonché attraverso ampliamenti dei servizi resi ai comuni per pervenire ad una maggiore diversificazione delle attività, che consentano di assorbire la minore redditività proveniente dall'impianto di smaltimento.

Ai soli fini comparativi l'andamento dei ricavi nei singoli settori di attività risulta essere il seguente:

| RICAVI DI VENDITA | 2012 | 2011 | 2010 | Diff. % 2011 su 2010 | Diff. % 2012 su 2011 |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMPIANTI | 5.452.205 | 6.087.917 | 6.327.196 | -3,78% | -10,44% |
| ENERGIA | 299.188 | 276.729 | 229.189 | 20,74% | 8,12% |
| SERVIZI | 1.217.432 | 1.130.181 | 1.236.352 | -8,59% | 7,72% |
| TOTALE | 6.968.825 | 7.494.827 | 7.792.737 | -3,82% | -7,02% |

Al fine di meglio focalizzare gli aspetti economici e finanziari della gestione si riportano di seguito una serie di indici di bilancio tra i più significativi:

| | | 2012 | 2011 | 2010 |
|--|---|-------------|-------------|-------------|
| Autonomia finanziaria | $\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Capitale investito}}$ | 0,36 | 0,43 | 0,45 |
| Rapporto di indebitamento | $\frac{\text{Fonti di terzi}}{\text{Capitale investito}}$ | 0,64 | 0,57 | 0,55 |
| Copertura delle immob.ni | $\frac{\text{Passività consolidate}}{\text{Immobilizzazioni}}$ | 1,23 | 1,38 | 1,39 |
| Durata crediti commerciali | $\frac{\text{Crediti comm.}}{(\text{Vendite} + \text{IVA})/365}$ | 207 gg | 170 gg | 130 gg |
| Durata debiti commerciali | $\frac{\text{Debiti comm.}}{(\text{Acquisti} + \text{IVA})/365}$ | 286 gg | 277 gg | 162 gg |
| Liquidità generale (Current test) | $\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passivo circolante}}$ | 1,50 | 1,88 | 2,10 |
| Liquidità primaria (Quick test) | $\frac{\text{Attivo Circolante} - \text{Magazzino}}{\text{Passivo circolante}}$ | 1,50 | 1,87 | 2,10 |
| Rotazione del capitale Investito (Turn over) | $\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Capitale investito}}$ | 0,40 | 0,51 | 0,55 |
| Incidenza oneri finanziari sulle vendite | $\frac{\text{Oneri finanziari}}{\text{Fatturato}}$ | 0,65% | 0,74% | 0,71% |
| Incidenza ammortamenti sulle vendite | $\frac{\text{Ammortamenti}}{\text{Fatturato}}$ | 23,40% | 21,39% | 14,35% |
| Incidenza ammortamenti sui costi della produzione | $\frac{\text{Ammortamenti}}{\text{Costi della produzione}}$ | 23,40% | 21,39% | 14,03% |
| Incidenza costo del lavoro sulle vendite | $\frac{\text{Costo del lavoro}}{\text{Fatturato}}$ | 18,68% | 17,14% | 17,07% |
| Valore della produzione per dipendente (in €/1000) | $\frac{\text{Valore della produzione}}{\text{n. dipendenti}}$ | 329 | 331 | 343 |
| Fatturato per dipendente (in €/1000) | $\frac{\text{Fatturato}}{\text{n. dipendenti}}$ | 317 | 319 | 332 |

Dall'esame dei principali indici di bilancio emerge come la situazione reddituale del 2012 non abbia intaccato la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, che si mantiene su valori da valutarsi nel complesso positivamente, soprattutto per una struttura che sta affrontando consistenti investimenti ed una crisi sistemica di liquidità che ha portato a ulteriori dilatazioni dei tempi di incasso dei crediti commerciali. L'indice di copertura delle immobilizzazioni, o indice di struttura secondario, si attesta su un valore ottimale superiore all'unità, con ciò significando che tutte le immobilizzazioni ed addirittura parte delle attività circolanti sono finanziate con fonti consolidate e che conseguentemente si è realizzato un equilibrio strutturale tra fonti ed impieghi.

A partire dal 2011, a causa della crisi di liquidità di sistema che ha interessato anche alcuni clienti privati conferitori di rifiuti speciali del consorzio, si è interrotto il trend di ridimensionamento nel tempo medio di incasso dei crediti. Anche i crediti verso gli enti pubblici conferitori dei rifiuti urbani, si mantengono su tempi medi di incasso piuttosto elevati, che nel 2012 si sono ulteriormente dilatati. Il Consorzio, in collaborazione con il gestore del servizio integrato del ciclo dei rifiuti degli ATO di Bologna (ATERSIR) e Pistoia (ATO Toscana Centro, proseguirà nell'azione di recupero e controllo al fine di generare liquidità da destinare al finanziamento dei consistenti investimenti previsti per l'anno in corso e per il prossimo triennio.

Così come nel 2011, anno in cui è iniziata la consistente campagna di investimenti per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, i tempi di pagamento dei debiti si sono ulteriormente incrementati nel 2012 rispetto alla precedente situazione media, a causa anche dalla presentazione, in prossimità della fine dell'anno, di fatture relative a stati di avanzamento lavori al 31/12 dell'impianto di Cà dei Ladri di rilevante entità.

Gli indici relativi alla struttura patrimoniale, ed in particolare ai rapporti di composizione delle fonti, si mantengono su valori positivi, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

Non sono stati riportati i caratteristici indicatori di risultato economici quali ROE, ROI e ROS in quanto tale analisi non è significativa per un bilancio quale quello del Consorzio, trattandosi di un ente che per fini statutari persegue obiettivi di pareggio di bilancio, nell'ambito di condizioni di contenimento dei costi e miglioramento della qualità dei servizi offerti, e non di mera redditività.

Degli indici che raffrontano componenti del conto economico al fatturato appare particolarmente significativo il trend di decremento registrato dall'incidenza degli oneri finanziari sulle vendite, che dal 2010 è arrivato ad un valore inferiore all'unità, a conferma di una gestione finanziaria che riesce sempre più a ridurre la dipendenza dalle fonti di terzi.

Gli indici che misurano il valore della produzione ed il fatturato per dipendente sono invece diminuiti per effetto principalmente della riduzione dei ricavi delle vendite di cui si è detto sopra.

Profilo finanziario della gestione

La chiusura del bilancio di CO.SE.A. Consorzio evidenzia la tenuta dell'equilibrio finanziario dell'azienda realizzatosi nel 2012 nonostante i consistenti investimenti realizzati e l'andamento economico della gestione, fatto questo che deve ascriversi alla costante attenzione che alla ricerca di tale equilibrio hanno posto e pongono sia il Consiglio di amministrazione che la direzione.

Come evidenziato dal Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (Cash flow), riportato di seguito, redatto secondo lo schema previsto dal principio contabile OIC n. 12, il Cash flow complessivo assorbito nel 2012 per l'autofinanziamento degli investimenti ed il rimborso dei mutui in essere ammonta ad € 129.834 con ciò determinando una variazione molto modesta dello stock di liquidità in essere a fine anno.

| RENDICONTO FINANZIARIO | 2012 | 2011 |
|--|---------------------------|---------------------------|
| OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE | | |
| Risultato d'esercizio | (372.021) | 2.141 |
| Ammortamenti | 1.630.982 | 1.603.232 |
| Accantonamenti fondi spese future | 400.000 | 444.789 |
| Variazione TFR | 49.486 | 27.791 |
| Utilizzo fondo imposte | 0 | 0 |
| Utilizzo fondi spese future | (13.572) | (83.717) |
| Variazione crediti finanziari | (72) | (1.895) |
| Variazione magazzino | 2.607 | (1.667) |
| Variazione crediti commerciali | (540.036) | (851.223) |
| Variazione altri crediti | (28.058) | (418.505) |
| Variazione ratei e risconti attivi | 50.144 | (32.530) |
| Variazione debiti commerciali | 1.008.489 | 698.356 |
| Variazione altri debiti | (27.576) | 9.939 |
| Variazione debiti tributari | 152.351 | (61.808) |
| Variazione ratei e risconti passivi | 0 | (1.187) |
| <i>Risultato della gestione reddituale</i> | <i>2.312.724</i> | <i>1.333.716</i> |
| ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti tecnici netti | (3.307.270) | (1.748.944) |
| Disinvestimenti | 1.116 | 65 |
| <i>Risultato dell'attività di investimento</i> | <i>(3.306.154)</i> | <i>(1.748.879)</i> |
| ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO | | |
| Erogazione mutui | 1.200.000 | 0 |
| Rimborsi mutui | (336.404) | (322.122) |
| Versamenti capitale sociale | - | 65.483 |
| <i>Risultato dell'attività di finanziamento</i> | <i>863.596</i> | <i>(256.639)</i> |
| FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO | (129.834) | (671.802) |
| CASSA E BANCHE INIZIALE | 2.050.126 | 2.721.928 |
| CASSA E BANCHE FINALE | 1.920.292 | 2.050.126 |

Alla data del 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta - saldo fra crediti e debiti finanziari è di poco negativa ed ammonta ad € 38.116.

| Posizione finanziaria netta in € | Anno 2012 | Anno 2011 | Anno 2010 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Disponibilità finanziarie a breve termine | 1.963.948 | 2.093.782 | 2.766.357 |
| Disponibilità finanziarie a lungo termine | 59.514 | 59.442 | 123.031 |
| Indebitamento finanziario a breve termine | -347.468 | -336.404 | -322.895 |
| Indebitamento finanziario a lungo termine | -1.714.110 | -861.578 | -1.197.982 |
| Totale | -38.116 | 955.242 | 1.368.511 |

Per posizione finanziaria netta si intende la differenza fra le voci sopra riportate dove le disponibilità finanziarie rappresentano crediti su depositi bancari, denaro e valori in cassa, titoli depositati presso istituti di credito, crediti verso soci per versamenti in denaro in conto quota capitale ed altri crediti finanziari.

L'indebitamento finanziario è invece costituito principalmente da debiti verso banche per mutui erogati, tra cui nel 2012 compare il mutuo acceso per € 1.200.000 per il finanziamento dell'impianto di produzione di energia elettrica dal biogas di discarica.

Il prospetto sopra riportato evidenzia come dal 2011 la posizione finanziaria dell'Ente inizia il trend di decremento dei valori per effetto dei consistenti investimenti avviati per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, che nel biennio ammontano a complessivi € 5.055.000, dei quali una parte consistente pari ad € 3.855.000 (76%) completamente autofinanziati.

L'indebitamento netto verso gli istituti di credito, nel 2012 ha registrato un incremento derivante dall'accensione del citato mutuo per il finanziamento della realizzazione dell'impianto di cogenerazione da biogas di discarica, come evidenziato dalla tabella che segue:

| Indebitamento netto verso le banche in € | Anno 2012 | Anno 2011 | Anno 2010 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Depositi bancari attivi | 1.920.285 | 689.778 | 1.622.392 |
| Titoli depositati presso banche | 0 | 1.360.000 | 1.100.000 |
| Debiti bancari a breve termine | -347.468 | -336.404 | -322.895 |
| Debiti bancari a medio e lungo termine | -1.714.110 | -861.578 | -1.197.982 |
| Totale | -141.293 | 851.796 | 1.201.515 |

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza fra le poste correnti attive e passive a breve termine del bilancio, e come tale espressione della solidità finanziaria di breve periodo dell'ente si mantiene su livelli ampiamente positivi ed ammonta al 31/12/2012 a € 2.273.115.

| Capitale Circolante netto in € | Anno 2012 | Anno 2011 | Anno 2010 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Attività correnti (liquidità, crediti verso clienti ed altri crediti a breve termine, ratei e risconti attivi a breve) | 6.931.237 | 6.513.423 | 5.896.990 |
| Rimanenze e prodotti in corso di lavorazione (commesse tributi ed altre) | 7.463 | 10.070 | 8.403 |
| Passività correnti (debiti bancari a breve, parti a breve dei mutui, debiti verso fornitori, enti previdenziali ed erario, altri debiti correnti, ratei e risconti passivi) | -4.665.585 | -3.521.257 | -2.862.447 |
| Acconti da clienti prodotti in corso di lavorazione (acconti corrisposti dai clienti delle commesse tributarie ed altre) | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.273.115 | 3.002.236 | 3.042.946 |

Rapporti con le società partecipate

Il Consorzio detiene una partecipazione del 51% nella società Sistemi Biologici Srl con sede in Piteglio (Pt), località Pian di Termine, Via Brennero, e capitale sociale che al 31/12/2012 ammontava ad € 1.575.000 interamente versati, per la realizzazione e gestione di un impianto di compostaggio nel territorio di un comune socio.

Il finanziamento soci, che per la quota di spettanza del Consorzio ammonta ad € 11.497, è previsto che venga restituito nel corso del 2013.

La società ha avviato in maggio 2010 l'impianto di compostaggio, entrato in regolare produzione a partire da luglio 2010, e pertanto il 2012 ha rappresentato il secondo anno pieno di gestione; la società ha conferito presso la discarica di Cà dei Ladri di proprietà di CO.SE.A. una parte dei sovvalli prodotti come scarto del processo di compostaggio. Il Consorzio CO.SE.A. ha concesso a Sistemi Biologici S.r.l. la domiciliazione presso i propri locali della sede amministrativa della società e ne ha curato la gestione amministrativa, contabile e fiscale in virtù della ridotta struttura amministrativa della società.

La società Cosea Tariffa & Servizi Srl, con un capitale sociale di € 2.450.000, è partecipata al 100% da CO.SE.A. che esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento. La Società costituisce infatti il braccio operativo del Consorzio per lo svolgimento dei servizi di consulenza ed assistenza tributaria, informatica e tariffaria nei confronti dei Comuni consorziati mentre opera direttamente nei confronti di altri clienti pubblici e privati.

I rapporti intercorsi nel 2012 con CO.SE.A. sono riferibili essenzialmente allo svolgimento da parte di Cosea Tariffa & Servizi S.r.l.:

- di prestazioni di assistenza informatica, di consulenza tributaria e di gestione di sistemi informativi geografici alle società del Sistema COSEA;
- di prestazioni inerenti i servizi tributari e informatici erogati ai Comuni soci di CO.SE.A., che vengono fatturate al Consorzio, in quanto titolare dei contratti di servizio, e da questi rifatturate ai destinatari finali delle prestazioni.

Il Consorzio CO.SE.A. ha concesso a Cosea Tariffa & Servizi S.r.l. la domiciliazione presso i propri locali e ne ha curato la gestione contabile e fiscale.

Nel corso del 2012 il Consorzio ha mantenuto inoltre una partecipazione minoritaria (2,7485%) nella società GAL Appennino Bolognese Società Consortile a Responsabilità Limitata con sede a Sasso Marconi, in Via Borgo di Colle Ameno n. 28, ed un capitale sociale di € 68.893 interamente versato. Nel 2012 non vi sono stati rapporti particolari da segnalare con la società GAL Appennino Bolognese.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio 2012

Il Consiglio di Amministrazione di CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali propone di coprire la perdita di esercizio realizzata nel 2012 di complessivi € 372.020,89 mediante imputazione della stessa alle riserve di utili accantonati in precedenti esercizi ed in particolare al fondo di riserva per la quota disponibile di € 63.766,21, così come previsto dall'art. 45 dello Statuto, e per il residuo di € 308.254,68 al fondo mantenimento scarica esaurita, preso atto che gli accantonamenti a tale fondo effettuati nei precedenti esercizi in via facoltativa, in quanto eccedenti la previsione statutaria di accantonamento del 10% degli utili, è pari ad € 382.597,94 e come tale risulta capiente.

Castel di Casio, 29 aprile 2013.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Marcello Materassi
FIRMATO